

LEGGE DI STABILITA'. URAS (SEL): NON LA VOTIAMO, DELINEA UNA POLITICA ECONOMICA POCO CHIARA

23/12/2013

"Ancora una volta il disegno di legge di stabilità non svolge pienamente la sua funzione, cioè quella di delineare una politica economica chiara, una gestione della cassa pubblica chiara, un governo dell'apparato pubblico-amministrativo ai diversi livelli istituzionali chiaro. Per questi motivi SEL non può che esprimere un voto contrario". Lo ha detto in Aula, durante la dichiarazione di voto al DL Stabilità, il senatore Luciano Uras, capogruppo di SEL in commissione Bilancio, che ha aggiunto: "In sostanza, nel provvedimento in esame manca esattamente quello che si chiedeva, cioè una risposta alla profonda crisi del Paese. Questo è uno degli elementi principali che concorre a dare incertezza e a mantenere impallato il sistema economico".

"Francamente, ci saremmo aspettati un testo molto più snello, magari di dieci articoli e non di 749 commi, ognuno dei quali è come un articolo. Ci saremmo aspettati nel disegno di legge di stabilità di non dover risolvere i problemi di ordinaria amministrazione. È necessario che si dicano meno fandonie sui contenuti delle disposizioni che vengono discusse, che si occultino meno gli interessi veri che si intende rappresentare quando si scrive una disposizione in un modo piuttosto che in un altro. Il problema vero - ha concluso Uras - è che bisognerebbe essere complessivamente più onesti e trasparenti".